



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 117 IN DATA 07-10-2020

OGGETTO: Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 5-quater, lett. a), del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, all'interno dello stesso macroaggregato di spesa.

Responsabile del Servizio Finanziario: Manuela Almici

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 23, comma 23, della legge 23.12.2000 n. 388 (L.F. 2001) il quale prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;
- gli articoli 8 e 12 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi che disciplina le determinazioni dei responsabili di servizio;
- l'art. 37 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 11.05.2017;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 30.04.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state definite le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 01.07.2009 n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009 n. 102 (come modificato dal d.lgs. n.126/2014);
- i decreti sindacali n. 2-2019 del 29.03.2019, n. 3-2020 del 16.04.2020 e n. 5-2020 del 31.07.2020 di nomina dei Responsabili dell'Area Tecnica, dell'Area Amministrativa-Tributi e del Servizio Finanziario;
- la deliberazione di C.C. n. 4 del 14.03.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e s.m.i.;
- la deliberazione di G.C. n. 31 del 27.04.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), corredato con il Piano delle Performance 2020-2022 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 36 del d.lgs. n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del D.L. n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

RICHIAMATO il novellato articolo 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio;

RICHIAMATO inoltre il comma 5-quater del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio che possono essere assunte dal responsabile della spesa o dal responsabile finanziario:

"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*
 - b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;*
 - c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
 - d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;*
 - e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;*
- e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta".*

DATO ATTO che il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 11.05.2017, all'art. 21, comma 7, prevede che le variazioni di bilancio e di Peg di cui al comma 5-quater citato siano di competenza del Responsabile del servizio finanziario, su richiesta del responsabile della spesa;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 2-quater, del D.L. 124/2019 che abroga gli articoli 216, commi 1 e 3 e 226, comma 2, lettera a), del Tuel che stabilivano l'obbligo di trasmissione al Tesoriere del Bilancio di Previsione approvato e delle delibere di variazione;

DATO ATTO che:

- si rende necessario apportare variazioni compensative fra capitoli di spesa all'interno del macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi" per procedere sia all'affidamento del servizio di sanificazione della Palestra Comunale e dell'immobile di proprietà dell'Ente che verrà utilizzato per il servizio "doposcuola", sia all'affidamento del servizio di predisposizione e preparazione al subentro al nuovo sistema Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), richiesto dal Ministero dell'Interno;
- tali variazioni non riguardano trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed i trasferimenti in conto capitale e rientrano nell'ambito della tipologia di cui all'articolo 175, comma 5-quater, lett. a), del TUEL;

RILEVATO che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/2000, per il quale:

"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*

- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62;

tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di apportare al bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2020-2022 le variazioni compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, come specificate nel prospetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A):

Capitolo	Macroaggregato	Descrizione	Stanziamento attuale	Variazione	Stanziamento dopo variazione
22700	3	Energia elettrica illuminazione pubblica	€ 35.319,73	- € 6.270,00	€ 29.049,73
4600	3	Manutenzione ordinaria – pulizia sede Municipale	€ 10.000,00	+ € 2.000,00	€ 12.000,00
2200	3	Spese per funz. Computer/servizi informatici	€ 25.383,21	+ € 4.270,00	€ 29.653,21
				€ 0,00	

3. di dare atto con il presente provvedimento vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica;
4. di dare atto che il presente provvedimento risulta coerente con il contenuto del documento unico di programmazione 2020/2022;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale;
7. di dare atto che ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché, nei tempi e modi di

cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Zone;

8. di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
- va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
- va inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Manuela Almici